



COMUNE DI MATERA

Settore Lavori Pubblici

Il RUP

Ing. Ruggero Palumbo

Ruggero Palumbo

**Acquisto strutture mobili per parchi dove si realizzano attività socio-educative e ricreative
(art. 39 D.L. 73/2022)**



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG: 95595939B2

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto in oggetto prevede la riqualificazione di tre parchi gioco sul territorio comunale mediante la rimozione delle attrezzature ludiche presenti obsolete e/ non più a norma sostituendole con attrezzature ludiche certificate per il gioco con struttura in acciaio e pannelli in polietilene HDPE conformemente alle schede tecniche di progetto, individuando aree diverse a seconda dell'età di utilizzo dei bambini (età compresa tra 1 e 12 anni) secondo la norma italiana UNI En 1176 - attrezzature per aree gioco.

Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova compresa la realizzazione della pavimentazione antitrauma in gomma colata conforme alla norma italiana UNI En 1177 - rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto - Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

L'appalto comprende;

- la rimozione dei giochi obsoleti e/o non più a norma;
- la rimozione delle pavimentazioni in piastrelloni antitrauma in gomma riciclata deteriorata dal tempo e dagli agenti atmosferici;
- lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle demolizioni (giochi e pavimentazioni).
- la realizzazione del sottofondo in calcestruzzo cementizio ove necessario;
- la fornitura e posa di attrezzature ludiche (per bambini di età da 1 a 12 anni) compresa la realizzazione della pavimentazione antitrauma in gomma colata. (principale voce di costo)

Le aree interessate dall'intervento sono:

1. Parco La Nera
2. Villa Comunale
3. Parco IV Evangelisti

Sono compresi nell'appalto le prestazioni, le forniture e le provviste che si rendono necessarie per consegnare la commessa perfettamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, dotato di tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Con l'accettazione dell'ordinativo l'assuntore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi, secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Ammontare dell'appalto

L'importo contrattuale è stabilito in: **45.519,12 €**, di cui 43.345,12 € per lavori soggetti a ribasso d'asta e 2174,00 € per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva al 22%. (10.014,21 €)

Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che restano fissati nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1, rigo 1 e 2, colonna (M)

Art. 2 Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto verrà stipulato interamente "a corpo"

Art. 3 Caratteristiche di fornitura e specifiche prestazionali dei luoghi da riqualificare

Parco La Nera

- Rimozione giochi in legno da demolire e smaltire presso discariche autorizzate con consegna dei formulari.
- Rimozione e smaltimento di tutta la pavimentazione antitrauma in piastrelloni di gomma riciclata ammalorata presente all'interno del parco da smaltire presso discariche autorizzate con consegna dei formulari;
- Fornitura e posa delle attrezzature ludiche
- Regolarizzazione - ugualizzazione superficie sottofondo in cls esistente_dove è stata rimossa la pavimentazione in piastrelloni per garantire la corretta posa della nuova pavimentazione antitrauma in gomma colata;
- Realizzazione di sottofondo in cls di dimensioni adeguate all'area di sicurezza sulla quale posare la pavimentazione antitrauma del nuovo gioco
- Fornitura e posa di pavimentazione in gomma colata certificata antitrauma, atossica ed elastica, resistente al fuoco e drenante composta da granuli di gomma EPDM melange (70% EPDM rosso e 30% SBR nero), altamente drenante certificata ai sensi della normativa UNI EN1177 di spessore adeguato all'altezza di caduta (hic) del gioco posato.

Villa Comunale

- Rimozione giochi da demolire e smaltire presso discariche autorizzate con consegna dei formulari.
- Rimozione e smaltimento di tutta la pavimentazione antitrauma in piastrelloni di gomma riciclata ammalorata presente all'interno del parco da smaltire presso discariche autorizzate con consegna dei formulari;
- Fornitura e posa delle attrezzature ludiche
- Regolarizzazione - ugualizzazione superficie sottofondo in cls esistente_dove è stata rimossa la pavimentazione in piastrelloni per garantire la corretta posa della nuova pavimentazione antitrauma in gomma colata;
- Realizzazione di sottofondo in cls di dimensioni adeguate all'area di sicurezza sulla quale posare la pavimentazione antitrauma del nuovo gioco
- Fornitura e posa di pavimentazione in gomma colata certificata antitrauma, atossica ed elastica, resistente al fuoco e drenante composta da granuli di gomma EPDM melange (70% EPDM rosso e 30% SBR nero), altamente drenante certificata ai sensi della normativa UNI EN1177 di spessore adeguato all'altezza di caduta (hic) del gioco posato.

Parco IV Evangelisti

- Rimozione giochi da demolire e smaltire presso discariche autorizzate con consegna dei formulari.
- Rimozione e smaltimento di tutta la pavimentazione antitrauma in piastrelloni di gomma riciclata ammalorata presente all'interno del parco da smaltire presso discariche autorizzate con consegna dei formulari;
- Fornitura e posa delle attrezzature ludiche
- Regolarizzazione - uguaglianza superficie sottofondo in cls esistente_dove è stata rimossa la pavimentazione in piastrelloni per garantire la corretta posa della nuova pavimentazione antitrauma in gomma colata;
- Realizzazione di sottofondo in cls di dimensioni adeguate all'area di sicurezza sulla quale posare la pavimentazione antitrauma del nuovo gioco
- Fornitura e posa di pavimentazione in gomma colata certificata antitrauma, atossica ed elastica, resistente al fuoco e drenante composta da granuli di gomma EPDM melange (70% EPDM rosso e 30% SBR nero), altamente drenante certificata ai sensi della normativa UNI EN1177 di spessore adeguato all'altezza di caduta (hic) del gioco posato.

Tutte le attrezzature ludiche dovranno essere costituite da struttura in acciaio zincato e/o acciaio zincato e verniciato e/o alluminio e pannelli in polietilene ad alta densità del tipo HDPE in conformità alle specifiche tecniche di progetto.

CAPO II - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 4 – Carattere del servizio:

1. Il servizio oggetto del presente appalto non potrà essere sospeso o abbandonato e pertanto il Prestatore del Servizio assume l'obbligo di portarlo a compimento anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni alle componenti dei costi.
2. In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed, in genere, per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante potrà sostituirsi senza formalità di sorta al Prestatore del Servizio per l'esecuzione d'ufficio del servizio, anche attraverso affidamento ad altra ditta, con rivalsa delle spese a carico del Prestatore di Servizio inadempiente e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni (come previsto all'art. 16 del presente Capitolato d'Oneri).
3. Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore il Prestatore del Servizio dovrà darne comunicazione alla stazione Appaltante con la massima urgenza.

Art. 5 – Condizioni dell'appalto:

1. Nell'accettare i servizi oggetto del presente capitolato, il Prestatore del Servizio dichiara:
 - di aver preso conoscenza di tutti i servizi da eseguire, di aver visionato i siti interessati e di essere edotto delle condizioni di viabilità e di accesso;
 - di aver considerato la distanza dalle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli organi competenti. In carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private a distanze compatibili con l'economia dei servizi;
 - di aver tenuto conto, nella presentazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavori e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi.

2. Prima della consegna del servizio, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare un ulteriore sopralluogo dei siti.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione del servizio la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato d'Oneri) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

3. Con l'accettazione dei servizi, il Prestatore del Servizio dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi a regola d'arte.

Art. 6 – Divieto di modifiche introdotte dal prestatore del Servizio:

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dal Prestatore del Servizio, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri.
2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico del prestatore del Servizio, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione.

Art. 7 – Esclusioni dall'appalto:

1. Sono esclusi dal suddetto appalto gli interventi eccedenti le verifiche di controllo preventivo; laddove siano necessari al ripristino dei sistemi saranno computati a consumo.
2. Sono esclusi altresì tutte le apparecchiature e/o componentistiche o parti di esse, che per funzionalità dell'impianto fosse necessario sostituire, per le quali, le parti concorderanno i nuovi prezzi come indicato nell'art. 106, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 - Variazione introdotte dalla Stazione Appaltante:

1. La Stazione Appaltante si riserva di chiedere in corso di esecuzione delle variazioni al contratto nei seguenti casi:
 - per cause impreviste ed imprevedibili accertate dal Direttore dell'Esecuzione;
 - per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento dell'aggiudicazione e che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
 - per la presenza di eventi inerenti la natura e la specificità dei beni e dei luoghi sui quali si interviene nel corso di esecuzione del contratto;

Nei suddetti casi la Stazione Appaltante può chiedere al prestatore del Servizio una variazione in aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che il Prestatore del Servizio è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso del prestatore del Servizio.

2. La Stazione Appaltante inoltre può chiedere al prestatore del Servizio di eseguire, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, varianti in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizioni che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in

aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il 5% dell'importo originario del contratto. Dette varianti debbono essere approvate dal Direttore dell'Esecuzione.

3. Il Prestatore del Servizio è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al comma 1 del presente articolo, alle stesse condizioni previste dal contratto. In ogni caso il Prestatore del Servizio ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante e che il Direttore dell'Esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino oneri maggiori a carico del Prestatore del Servizio medesimo.

Art. 9 – Direttore dell'Esecuzione - Direttore di Cantiere - Monitoraggio del servizio:

1. L'amministrazione comunale nominerà con successivo atto l'incaricato che svolgerà il ruolo di "Direttore dell'Esecuzione" (D.E.) provvedendo al coordinamento, alla direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e verificando che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.
2. La direzione del servizio è assunta dal Direttore di Cantiere dell'impresa il cui compito è quello di assicurare l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio secondo contratto. Il Direttore di Cantiere è tenuto a seguire le istruzioni e direttive fornite dal Direttore dell'Esecuzione.
3. Il Direttore dell'Esecuzione ha diritto di esigere la sostituzione del Direttore di Cantiere e del personale dell'Appaltatore per motivi di incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché dalla malafede o dalla frode nella somministrazione o impiego dei materiali.
4. Il servizio sarà monitorato costantemente dalla Stazione Appaltante mediante le "*Schede di verifica degli interventi eseguiti*" che il prestatore del Servizio dovrà compilare per ogni stabile ed ogni singola unità installata oggetto del presente appalto e presentare con cadenza mensile al Direttore dell'Esecuzione entro la prima settimana del mese successivo anche nel caso in cui non siano stati eseguiti interventi.

La scheda denominata "Scheda di verifica degli interventi eseguiti", il cui schema e forma è a scelta del Prestatore del Servizio, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Immobile oggetto dell'intervento;
- descrizione degli interventi eseguiti;
- data e ora degli interventi;
- modalità di attivazione dell'intervento (segnalazione, manutenzione periodica, intervento urgente)
- ore di lavoro effettuate;
- materiali e componentistiche sostituite durante l'intervento;
- il nome e il numero degli addetti e la qualifica;

La mancata presentazione della "Scheda di verifica degli interventi eseguiti" entro i termini indicati, comporterà l'immediata applicazione della penale di cui all'art. 16 presente Capitolato.

5. Nel corso dell'esecuzione del servizio il Direttore dell'Esecuzione potrà procedere ad effettuare eventuali verifiche di conformità.
Ai controlli dovrà essere presente il Direttore di Cantiere o suo delegato e sarà redatto apposito verbale ove si darà atto anche all'andamento generale dell'esecuzione contrattuale, del rispetto dei termini contrattuali; verranno inoltre inseriti eventuali osservazioni e suggerimenti ritenuti necessari a garantire il buon andamento del servizio.

6. Al termine del rapporto contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione emetterà il Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio ai sensi dell'art. 325 del D.P.R. 207/2010.

Art. 10 – Documentazione dell'appalto:

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

- Il Capitolato speciale d'Appalto;
- Il Computo metrico

Art. 11 – Subappalto e cessione del contratto:

1. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Le lavorazioni sono subappaltabili in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale
3. Il subappalto o il cottimo sono consentiti a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi dei lavori o parti di opere in subappalto o a cottimo, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al rilascio della stessa entro 30 giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione s'intende concessa.

1. L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 12 – Risoluzione del contratto - Recesso:

1. La Stazione Appaltante oltre che nei casi espressamente previsti nel presente Capitolato d'Oneri, fatto salvo il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Direttore dell'Esecuzione;
- abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa appaltatrice;
- cessazione o fallimento dell'Impresa appaltatrice;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del responsabile tecnico per reati accertati di cui all'art 108 del D. Lgs. 50/2016.
- "Clausola Risolutiva Espressa": sarà effettuata una valutazione disposta dal RUP" sull'operato dell'Impresa appaltatrice, sulla base delle schede mensili relative ai servizi svolti nonché dai verbali delle verifiche di conformità del servizio. Qualora dalla valutazione risulti una percentuale di giudizi insufficienti superiore al 20% del totale, si potrà procedere alla risoluzione automatica del contratto.

2. In caso di risoluzione del contratto, il Prestatore del Servizio non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

3. Ai sensi dell'art. 1, comma 13 della legge 135/2012 la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione del Prestatore del Servizio con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP

S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 13 – Controversie:

1. Per qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del contratto, compresa la sua validità e che non si sia potuta definire in via amministrativa, saranno devolute alla magistratura ordinaria, assumendo sin d'ora quale foro competente quello di Matera.

Art. 14 – Cauzioni e garanzie:

1. Ai sensi dell'articolo 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, agli offerenti è richiesta una cauzione provvisoria, con le modalità e alle condizioni di cui alla Lettera di Invito.

GARANZIA DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D. Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
3. Ai sensi dell'articolo 103 comma 5 del D. Lgs. 50/2016 la garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del cessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. Ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il Completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.
6. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto

dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

7. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.
8. Ai sensi dell'articolo 103 comma 10 del D. Lgs. 50/2016 in caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese. Ai sensi dell'articolo 103 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. **In ogni caso si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, ne confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti economici costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.** L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate se il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.
3. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.
4. In caso di avvalimento del sistema di qualità, ai sensi dell'articolo 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito in relazione all'obbligo di cui all'articolo 63,

comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.

5. Il possesso del requisito di cui al comma 1 è comprovato dall'annotazione in calce all'attestazione SOA ai sensi dell'articolo 63, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010.
6. In deroga al quanto previsto dal precedente comma 5, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato dalla certificazione rilasciata dall'organismo accreditato qualora l'impresa, in relazione allo specifico appalto, non sia tenuta al possesso dell'attestazione SOA in quanto assuntrice di lavori per i quali, in ragione dell'importo, sia sufficiente la classifica I.
7. In deroga al comma 5, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, il possesso del requisito di cui al comma 1 può essere comprovato da separata certificazione di cui al comma 1 se l'impresa, in relazione allo specifico appalto e in ragione dell'importo dei lavori che dichiara di assumere, non è tenuta al possesso della certificazione del sistema di qualità, in quanto assuntrice di lavori per i quali è sufficiente l'attestazione SOA in classifica I.

OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 7 del Codice dei Contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13 del presente Capitolato, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione committente da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (compreso il Committente) nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte dell'amministrazione committente secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dall'amministrazione committente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad euro 500.000,00.
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni:
 - a) in relazione all'assicurazione contro tutti i rischi di esecuzione di cui al comma 3, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all'amministrazione committente;
 - b) in relazione all'assicurazione di responsabilità civile di cui al comma 4, tali franchigie o scoperti non sono opponibili all'amministrazione committente.

CAPO III – TERMINI E DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 15 – Consegna delle aree ed inizio del servizio:

1. L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula formale del contratto in seguito a consegna risultante da apposito verbale, previa convocazione dell'aggiudicatario. L'amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di procedere all'affidamento del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 153 comma 1, secondo periodo del DPR 207/2010.
2. Se nel giorno fissato e comunicato il Prestatore del Servizio non si presenta a ricevere la consegna del servizio, viene nuovamente fissato un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale il Prestatore del Servizio stesso è dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto e la Stazione Appaltante trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. Dal giorno della consegna, ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sul Prestatore del Servizio.
3. Il prestatore del Servizio dovrà iniziare il Servizio alla data del verbale di consegna e comunque in conformità agli ordini impartiti dal Direttore dell'Esecuzione; in caso di ritardo sarà applicata la penale di cui all'art. 16 del presente Capitolato speciale d'appalto.
4. Qualora il ritardo dovesse superare i 20 (venti) giorni dalla data del verbale di consegna, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva, salvo i maggiori danni.

Art. 16 – Cronoprogramma esecutivo:

1. Entro i primi 15 giorni dell'espletamento del servizio, il Prestatore del Servizio provvederà alla programmazione degli interventi previsti nel capitolato in accordo con il Direttore dell'Esecuzione e sottoscriverà lo stesso con l'obbligo di darvi attuazione.
2. Il programma esecutivo dei servizi può essere modificato o integrato dalla Stazione Appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei servizi.
3. L'esatto adempimento del programma sarà monitorato dal Direttore dell'Esecuzione mediante la "Scheda di verifica degli interventi eseguiti" che il Prestatore del Servizio è tenuto a presentare secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente Capitolato d'Oneri. La presentazione della predetta scheda è inoltre condizione essenziale per procedere ai pagamenti.

Art. 17 – Penali:

1. Per ritardi o difformità nell'esecuzione dei servizi sono previste le seguenti penali, che saranno applicate mediante detrazione dalle somme dovute dalla Stazione Appaltante per il pagamento delle successive mensilità:
 - nel caso di mancato rispetto del termine di inizio del servizio (vedi art. 14), la penale pecuniaria è stabilita in misura giornaliera di €. 50,00;

- nel caso di ritardo nell'esecuzione dei servizi o di altri servizi richiesti nel corso del contratto rispetto al cronoprogramma stabilito, sarà applicata una penale, per ogni giorno di ritardo pari ad €. 50,00;
 - per ogni altro genere di ritardo nella esecuzione di ordini o prescrizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione, sarà applicata una penale giornaliera pari ad €. 50,00;
2. Qualora l'importo delle penali andasse a superare il 10% dell'importo contrattuale, il Direttore dell'Esecuzione potrà disporre la risoluzione del contratto e l'escussione della fideiussione;
 3. In caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione della penale, si riserva di richiedere il risarcimento degli ulteriori maggiori danni fatto salvo il diritto alla risoluzione del contratto nonché l'escussione della fideiussione.

Art. 18 – Procedura di applicazione delle penali:

1. Rilevamento del presunto inadempimento e contestazione: la Stazione Appaltante, individuate eventuali situazioni che possono configurarsi come possibili inadempimenti agli obblighi contrattualmente assunti, ne dovrà dare comunicazione al Prestatore del Servizio riportando, con descrizione circostanziata, tutti gli elementi a supporto della contestazione ed eventuale applicazione della penale indicando i riferimenti contrattuali che la legittimano. La contestazione della penale deve avvenire in forma scritta e può contenere il calcolo economico della penale notificata a mezzo mail/Pec.
2. Controdeduzioni del prestatore del Servizio: Il Prestatore del Servizio dovrà comunicare per iscritto, le proprie controdeduzioni, supportate, se del caso, da una chiara ed esauriente documentazione, alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
In assenza di risposta da parte del Prestatore del Servizio entro i termini previsti, ovvero nel caso le sue controdeduzioni non siano ritenute sufficientemente giustificative dell'inadempimento da parte della Stazione Appaltante, quest'ultima dovrà comunicare per iscritto al Prestatore del Servizio la ritenuta infondatezza delle suddette controdeduzioni e la conseguente applicazione della penale a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
Sempre con comunicazione scritta, la Stazione Appaltante dovrà provvedere a rendere edotto il Prestatore del Servizio della eventuale inapplicabilità delle penali a fronte della positiva valutazione delle controdeduzioni da questi prodotte.
3. Applicazione delle penali: può avvenire in base alla compensazione del credito. E' data facoltà alla Stazione Appaltante di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali al presente Capitolato d'Oneri con quanto dovuto al Prestatore del Servizio a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati. Resta ferma la possibilità per il Prestatore del Servizio di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.
4. Esonero dall'adempimento contrattuale: l'applicazione della penale non esonera il Prestatore del Servizio dall'adempimento contrattuale, fermo restando il caso specifico di diffida dal continuare nell'esecuzione del contratto e non preclude il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 19 – Cessione dei crediti

1. Dovranno essere rispettati i dettati contenuti nell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 20 – Spese ed oneri a carico dell'Appaltatore:

1. Sono a carico completo ed esclusivo dell'appaltatore:

- Tutte le spese conseguenti al contratto, nessuna eccettuata o esclusa.
- L'appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivatogli nei confronti del Comune.
- Le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele per garantire l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- Tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione degli infortuni con particolare riguardo a quelle contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, le quali saranno anche applicabili per i lavori in economia, restando sollevati da ogni responsabilità l'Amministrazione Appaltante ed il personale da essa preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori;
- Ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazioni e simili, inerenti all'igiene e la sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenersi, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori.
- Le assicurazioni varie dei propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro e la osservanza delle altre disposizioni vigenti in materia assicurativa.
- Il risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.
- Le prove, che il Responsabile del servizio ordini in ogni tempo e da eseguirsi presso gli istituti da essa incaricati, dei materiali impiegati o da impiegarsi nei lavori.
- L'onere di custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Amministrazione in vista della sua posa in opera e quello di trasportare a lavoro ultimato i residui nei magazzini indicati dal Responsabile del servizio.
- Le spese per concessioni governative.
- La manutenzione di tutte le opere eseguite nel periodo che trascorrerà dalla loro ultimazione alla verifica da parte del Responsabile del servizio, sono a carico dell'impresa. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto della verifica le opere in perfetto stato, rimanendo esclusi i danni prodotti da forza maggiore, sempre che l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dal Regolamento recante il capitolato generale d'appalto di lavori pubblici.
- La fornitura sollecitata, a richiesta del Responsabile del servizio, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera ed ai cronoprogrammi di lavoro, oltre che della fornitura di materiale.
- Tutti i materiali impiegati nella realizzazione dei lavori devono essere nuovi di fabbrica, privi di difetti costruttivi e devono rispondere alle prescrizioni riportate nei prezzi di elenco di offerta oltre a quanto definito nel presente Capitolato. L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire prove e collaudi sia presso l'officina della Ditta appaltatrice sia presso i fabbricanti, oppure presso laboratori specializzati. Le spese relative a queste prove saranno a carico della Ditta appaltatrice.

Art. 21 – Inderogabilità dei termini di esecuzione:

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del servizio né della sua mancata, regolare e continuativa conduzione secondo cronoprogramma, né della sua ultimazione:
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che il Prestatore del Servizio ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dal Direttore dell'Esecuzione o concordati con questo;
 - le eventuali controversie tra il prestatore del Servizio ed i fornitori;
 - le eventuali vertenze di carattere aziendale tra il Prestatore del Servizio ed il proprio personale dipendente.

Art. 22 – Tracciabilità dei flussi finanziari:

1. La Ditta aggiudicataria, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010, deve dichiarare il numero di conto corrente bancaria e la persona delegata ad operare su di esso.
2. La Ditta aggiudicataria (Prestatore del Servizio) assume ogni onere ed obbligo connesso con la succitata normativa e dichiara di essere consapevole e di accettare che l'accertamento, da parte dell'affidante, di un eventuale inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria, in particolare l'esecuzione di transazioni avvenute senza avvalersi di Banche o della Società Poste Spa, produrrà l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e l'applicazione di tutte le sanzioni conseguenti previste per legge. Se non si verifica la suddetta condizione la presente convenzione continuerà a produrre i propri effetti giuridici.

Art. 23 CAM

La fornitura in opera deve rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'art. 34 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i e del Decreto del Ministro dell'Ambiente 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" così come revisionato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente 10 aprile 2013 Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (Pan Gpp) - Revisione 2013

CAPO I - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DEI COMPONENTI

Art. 24 Norme generali sui materiali

Quale regola generale si intende che i materiali, i prodotti e i componenti occorrenti, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, per la costruzione delle opere, proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, a insindacabile giudizio della Direzione lavori, rispondano alle prescrizioni del Capitolato e alle esigenze specifiche dei lavori. Nel caso di prodotti industriali la rispondenza a questo Capitolato può risultare da un attestato di conformità rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato Speciale; essi dovranno essere della migliore qualità e perfettamente lavorati, e possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione della Direzione dell'esecuzione. Resta sempre all'Impresa la piena responsabilità circa i materiali adoperati o forniti durante l'esecuzione dei lavori, essendo essa tenuta a controllare che tutti i materiali corrispondano alle caratteristiche prescritte e a quelle dei campioni esaminati, o fatti esaminare, dalla Direzione dei Lavori. I materiali dovranno trovarsi, al momento dell'uso in perfetto stato di conservazione. Anche dopo l'accettazione e la posa in opera dei materiali e dei componenti da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri della Stazione Appaltante in sede di collaudo. L'esecutore che, di sua iniziativa, abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 25 Arredi di progetto

Prima dell'installazione, conformemente a quanto previsto dalla norma tecnica EN1176-1, quale elemento di valutazione per l'accettazione dei materiali, dovranno essere fornite per ogni attrezzatura, dettagliate schede tecniche che contengano:

- indicazioni relative alla sicurezza dell'installazione ed in particolare lo spazio minimo occupato e l'area di sicurezza, i requisiti delle superfici in base all'altezza di caduta, le dimensioni del gioco, il peso, la classe di età d'uso del gioco, la disponibilità di pezzi di ricambio;
- istruzione relative alle modalità di installazione, assemblaggio e corretto funzionamento in particolare: le condizioni relative allo spazio minimo ed alle distanze di sicurezza, l'identificazione delle componenti del gioco, la sequenza di montaggio, l'orientamento, se necessario, in relazione al sole ed al vento, indicazioni sull'ancoraggio al suolo in funzione del tipo di suolo, l'altezza di caduta libera;
- informazioni relative all'ispezione ed alla manutenzione, in particolare: la frequenza delle ispezioni e le modalità in relazione ai punti critici, disponibilità dei pezzi di ricambio, modalità degli interventi di manutenzione dei fori di drenaggio. Per la scheda e l'ubicazione si rimanda alla Tav. 1 allegata al presente CSA.

Art. 26 Acqua, calce, cementi, agglomerati cementizi e gesso

- a) acqua - L'acqua per l'impasto con leganti idraulici dovrà essere limpida, priva di sostanze organiche o grassi e priva di sali (particolarmente solfati e cloruri) in percentuali dannose e non essere aggressiva per il conglomerato risultante;
- b) le calce aeree ed idrauliche, i cementi e agglomerati cementizi e il gesso dovranno rispondere ai requisiti di accettazione di cui alle norme vigenti e conservati in luoghi adeguati

Art. 27 Inerti

Tutti gli inerti da impiegare nella formazione degli impasti destinati alla realizzazione di opere in conglomerato cementizio semplice ed armato dovranno corrispondere alle condizioni di accettazione stabilite dalle norme vigenti in materia.

Gli aggregati per conglomerati cementizi, naturali e di frantumazione, devono essere costituiti da elementi non gelivi e non friabili, privi di sostanze organiche, limose ed argillose, di getto, ecc. in proporzioni nocive all'indurimento del conglomerato o alla conservazione delle armature. La ghiaia o il pietrisco devono avere dimensioni massime commisurate alle caratteristiche geometriche della carpenteria del getto ed all'ingombro delle armature. La sabbia per malte dovrà essere priva di sostanze organiche, terrose o argillose, ed avere dimensione massima dei grani di 2 mm per murature in genere di 1 mm per gli intonaci e murature di paramento o in pietra da taglio. 2) Gli additivi per impasti cementizi si intendono classificati come segue: fluidificanti; aeranti; ritardanti; acceleranti; fluidificanti-aeranti; fluidificanti-ritardanti; fluidificanti acceleranti; antigelo; superfluidificanti.

Art. 28 Materiali ferrosi

I materiali ferrosi da impiegare nei lavori dovranno essere di prima qualità, esenti da scorie, soffiature, breccie, paglie e da qualsiasi altro difetto apparente o latente di fusione, laminazione, trafilatura e fucinatura, in particolare l'acciaio zincato quello utilizzato per le strutture degli arredi-giochi dovrà essere zincato a caldo e verniciato a fuoco ove prevista la verniciatura;

Art. 29 CLS

Si deve far riferimento alla normativa vigente per la fornitura del cls nel rispetto della normativa vigente (CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (19A00855)

Art. 30 Indagini preliminari

L'Impresa dovrà eseguire tutte le indagini preliminari necessarie a procedere nei lavori in maniera ottimale, con particolare attenzione alla rete di infrastrutture presenti nel sottosuolo, (cavidotto IP, tubazioni adduzione e scarico acqua se presente fontanelle acqua potabile nelle vicinanze) la consistenza del sottofondo esistente, le misurazioni in loco e quant'altro ritenuto utile.

Art 31 Tracciamenti

Prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa è tenuta ad effettuare la picchettazione completa del lavoro sulla scorta dei disegni di progetto, mettendo a disposizione i materiali, uomini e strumenti necessari, restando al Direttore dei Lavori il solo compito del controllo sull'esecuzione. Nella picchettazione deve rientrare anche la messa in opera dei capisaldi di riferimento di lunghezze e quote, reperibili anche a lavori ultimati, ed il consolidamento di quelli in progetto.

Art. 32 Scavi

Gli scavi in genere per qualsiasi lavoro, dovranno essere eseguiti secondo i disegni di progetto e le particolari prescrizioni impartite dalla D.L. in corso d'opera e dovranno essere eseguiti a regola d'arte.

Art. 33 Sottofondo in cls


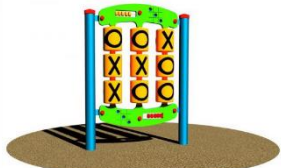





Sottofondo costituito da una soletta in calcestruzzo RCK 250 di spessore 8-10 cm rinforzata con rete elettrosaldata

Art. 34 Posa - stesa pavimentazione antitrauma

Posa in opera di due strati di gomma gettata in opera direttamente sul posto, miscelata e lavorata a freddo. Strato di sottofondo composto da granulo "SBR"- spessore granulo da 3 a 6 mm impastato con resine poliuretaniche, steso mediante l'utilizzo di una staggia e successivamente rullato (circa 15-20 Kg). Spessore variabile in funzione dell'altezza di caduta del gioco da posare. Strato di finitura superficiale di ca 12 mm in melange composta al 66-70% da granulo in gomma EPDM colore rosso mattone (o altri colori da stabilire con la DL) con granulometria controllata 1-4 mm e al 33-30 % da granulo SBR colore nero a granulometria controllata 05-4 mm, il tutto legato con resine poliuretaniche.

Art 35 Posa arredi- giochi

La posa degli arredi- giochi comprende la preparazione del luogo di installazione, la demolizione di eventuali piccoli manufatti esistenti in sito e tutte le opere preliminari necessarie; le rimozioni di qualsiasi genere, scavi, rinterri, carico e scarico, trasporto dei materiali anche in discarica, compresi oneri per lo smaltimento dei rifiuti, e qualsivoglia lavorazione o quant'altro sia necessario per il perfetto funzionamento dell'insieme degli elementi di arredo e per la posa a perfetta regola d'arte di ogni manufatto. La posa potrà essere fatta mediante tasselli su sottofondo esistente in cls o mediante annegamento in plinti di cls di dimensioni adeguate al tipo di gioco posato al fine di ottenere la garanzia della corretta posa.

Arredi di progetto			
Ubicazione	Q.ta	Descrizione	Immagine puramente indicativa
Villa Comunale	1	Certificato in conformità delle Norme Europee EN 1176 dall'Istituto Tedesco TÜV – SÜD. Realizzata con montanti in alluminio di lega EN AW 6060 e pannelli in bilaminato stratificato HPL pantografati e privi di spigoli. Elenco componenti: N°1 torretta con montanti in alluminio sez. cm 7x7, pedana (altezza caduta cm 98) in alluminio mandorlato, tetto decorativo realizzato con pannelli in HPL e tubolari di acciaio zincato e verniciato, pannelli protettivi in bilaminato stratificato HPL da mm 8. Dim. cm 80x80x275h; N°1 scala di risalita realizzata con supporti laterali in bilaminato stratificato HPL da mm 15 e gradini in alluminio mandorlato. Lateralmente, è munita di protezioni in bilaminato stratificato HPL da mm 15, aventi la funzione di passamano. N°1 scivolo H cm 98 in polietilene rotazionale colorato in massa ad alta densità, collegato alla struttura con pannelli in bilaminato stratificato HPL da mm 15. Assemblaggio mediante bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado a norma in nylon colorato. Verniciatura a forno 180°C. Tappi copripalo in polietilene. Attacchi in metallo zincato a caldo, per l'ancoraggio al suolo.	
Villa Comunale (1) Parco IV Evangelisti (1)	2	Conforme alla Norma Europea EN 1176. Realizzato con struttura portante in tubolari tondi di acciaio elettrozincato e verniciato aventi la sez. Ø 89 mm, collegati a n° 4 pannelli in polietilene PEHD colorato pantografati e privi di spigoli. I quattro pannelli sono assemblati a coppia per consentire l'ancoraggio dei tondini a sostegno dei rulli in polietilene per il gioco del tris. Ogni coppia di pannelli supporta un dispositivo segnapunti, realizzato con pioli di polietilene e tondini in acciaio. Verniciatura a forno a 180° C. Assemblaggio con bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado e copripalo a norma in nylon colorato.	
Villa Comunale (1) Parco IV Evangelisti (1)	3	Certificato in conformità delle Norme Europee EN 1176 dall'Istituto Tedesco TÜV – SÜD. Realizzato in polietilene PEHD spessore cm 1,9 pantografato e con spigoli arrotondati. Completo di maniglie e poggiatesta in nylon colorato. La struttura è fissata su molla in acciaio verniciata a forno, omologata e completa di dispositivo antisciacchiamento dita. Assemblaggio mediante bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado a norma in nylon colorato. Attacchi in metallo zincato a caldo, per l'ancoraggio al suolo.	
Parco La Nera	1	Certificato in conformità delle Norme Europee EN 1176 dall'Istituto Tedesco TÜV – SÜD. Realizzato in acciaio elettrozincato e verniciato e pannelli polietilene PEHD colorato pantografati e privi di spigoli. Elenco componenti: N°1 torretta con montanti in acciaio aventi la sezione circolare Ø 8,9 cm, munita di pedana in lamiera di acciaio 20/10 e punzonatura antiscivolo, tetto decorativo realizzato con falde in polietilene assemblate ai montanti mediante attacchi in tubolari di acciaio, pannelli protettivi in polietilene. Dim. cm 100x100x355h; N°1 torretta con montanti in acciaio aventi la sezione circolare Ø 8,9 cm, munita di pedana di acciaio 20/10 e punzonatura antiscivolo, pannelli protettivi e panchetta in polietilene. Dim. cm 100x100x248h; N°1 arrampicata con funi di equilibrio e nodi in plastica su supporto in tubo tondo di acciaio Ø 5 cm; N°1 risalita curva realizzata con tubo tondo di acciaio Ø 5 cm; N°1 scivolo H cm 150 in polietilene rotazionale colorato in massa ad alta densità, collegato alla struttura con pannelli in polietilene; N°1 pannello manipolativo gioco tris completamente in polietilene. Assemblaggio mediante bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado a norma in nylon colorato. Tappi copripalo in polietilene. Verniciatura a forno 180° C. Attacchi in metallo zincato, per l'ancoraggio al suolo.	
Parco IV Evangelisti	1	Certificato in conformità delle Norme Europee EN 1176 dall'Istituto Tedesco TÜV – SÜD. Struttura portante in tubolare di acciaio zincato sez. cm 5x3. Elenco componenti: N°1 pianale di appoggio in vetroresina. N°8 sedili con struttura portante in acciaio verniciato in forno a 180° con spalliere in bilaminato stratificato HPL dai colori vivaci e sedute in multistrato di betulla ad incollaggio fenolico rifinito con film colorati e con zigrinatura antiscivolo. N°1 manubrio centrale in multistrato di betulla ad incollaggio fenolico rifinito con film colorati. Il sistema di rotazione è costituito da cuscinetti a rulli da carico. Assemblaggio mediante bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado a norma in nylon colorato.	
Villa Comunale	1	Certificato in conformità delle Norme Europee EN 1176 dall'Istituto Tedesco TÜV-SÜD. Struttura costituita da trave superiore in tubolare di acciaio zincato a sez. rettangolare mm 80x40 e attacchi laterali in lamiera 30/10 per il collegamento a n° 4 montanti in alluminio di lega EN AW 6060 sez. mm 70x70; all'estremità della trave sono applicati n° 2 pannelli decorativi in bilaminato stratificato HPL dai colori vivaci. Il sistema di oscillazione è garantito da robusti snodi in acciaio inox competiti di cuscinetti a rullini premium. Sono previsti n° 2 sedili piani o a gabbia in gomma antiurto con anima interna in profilato di alluminio e catene a maglia stretta saldate e zincate a fuoco. In alternativa possono essere montati due sedili in polietilene adatti anche a disabili. Assemblaggio mediante bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado a norma in nylon colorato. Tappi copripalo in polietilene. Verniciatura a forno 180°C in polvere poliestere con elevatissima resistenza agli agenti atmosferici e alle radiazioni UV. Attacchi in metallo zincato a caldo per l'ancoraggio al suolo.	
Villa Comunale (1) Parco IV Evangelisti (1)	2	Realizzato in alluminio di lega EN AW 6060 e acciaio elettrozincato. Trave oscillante in alluminio di lega EN AW 6060 sez. mm 90x90, munita di n° 4 sedute in bilaminato stratificato HPL dai colori vivaci spess. mm 15. Pannellature sagomate in bilaminato stratificato HPL dai colori vivaci spess. mm 8 a supporto delle maniglie di presa, a norma, in nylon colorato. Il meccanismo di oscillazione a fulcro e cuscinetti in teflon, è costituito da un telaio centrale in acciaio zincato con montanti sez. mm Ø 89 e bracci sagomati della sez. Ø mm 60. N° 2 dispositivi ammortizzanti in gomma telata posizionati all'estremità della trave. Assemblaggio mediante bulloneria in acciaio zincato 8.8 e dadi autobloccanti. Elementi copridado a norma in nylon colorato. Tappi copripalo in polietilene. Verniciatura a forno 180°C in polvere poliestere con elevatissima resistenza agli agenti atmosferici e alle radiazioni UV. Attacchi per l'ancoraggio al suolo.	

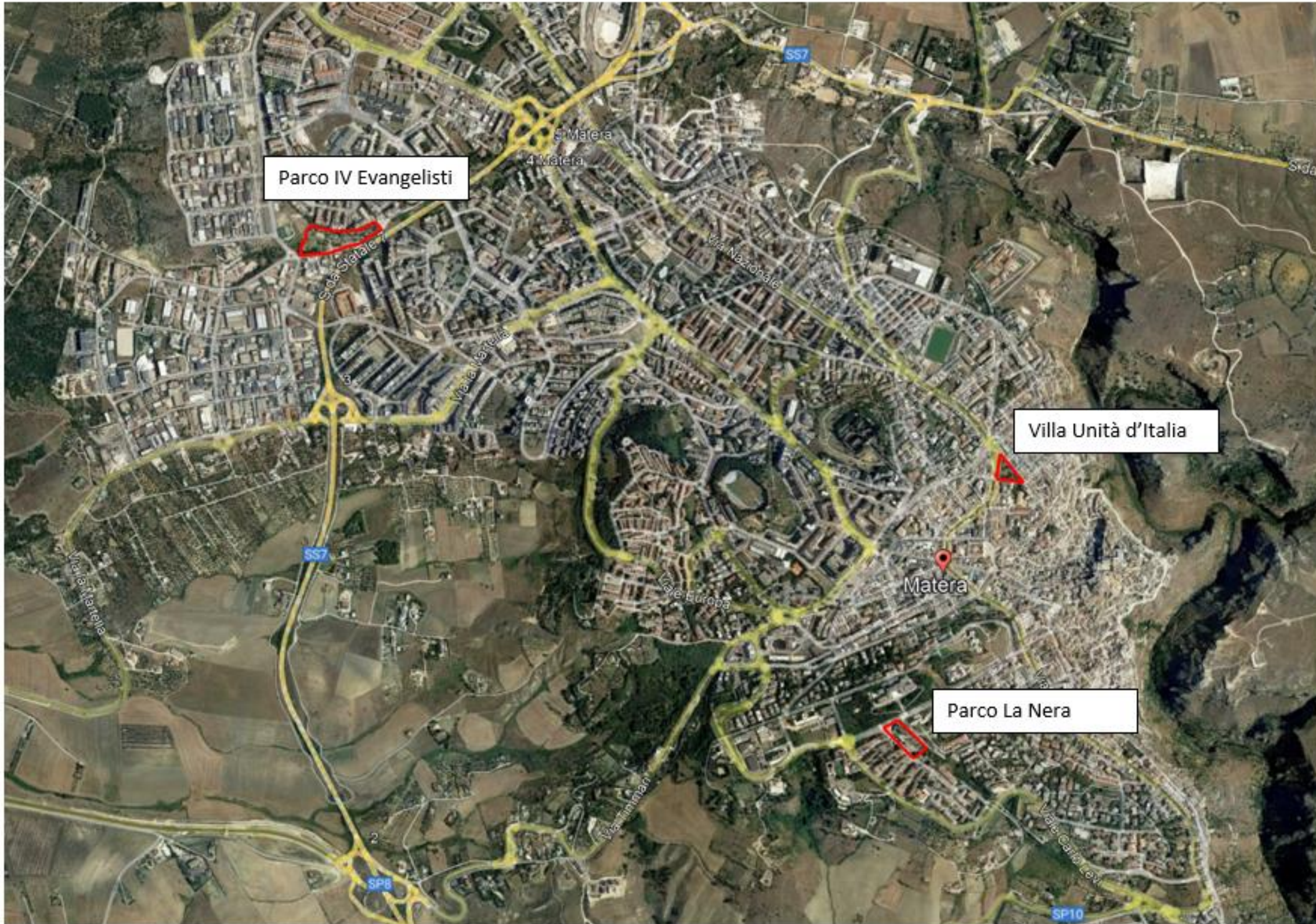




Figura 1 - Villa Comunale



AREA INTERVENTO

Figura 2 - Parco La Nera



Figura 3 - Parco IV Evangelisti